

Comune di Senis

Provincia di Oristano

Comune di Senis
Data 10/06/2016
N° Prot 0002269 / 2016
Tit IV Cl Fasc
UOR UFFICIO RAGIONERIA

Ricevuto in DASA
27.05.2016

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

IL REVISORE DEI CONTI

DOTT.SSA CECILIA SERRA

Comune di Senis

Il Revisore dei Conti

Verbale n. 7 del 27 maggio 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Il Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Senis che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Senis, 27 maggio 2016



Revisore dei Conti

Cecilia Serra

INTRODUZIONE

La sottoscritta Serra Cecilia, revisori dei conti del Comune di Senis;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 05.05.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo n. 13 del 24.02.2016 di riaccertamento parziale dei residui e n. 15 del 13.04.2016 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 9 del 30.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - (eventuale) relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 30.05.16;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio e del conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.07.2015, con delibera n. 9;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 13 del 24.02.2016 di riaccertamento parziale dei residui e n. 15 del 13.04.2016 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			946.950,05
Riscossioni	400.654,26	1.047.888,79	1.448.543,05
Pagamenti	520.954,70	1.102.340,48	1.623.295,18
Fondo di cassa al 31 dicembre			772.197,92
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			772.197,92
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	772.197,92
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		756.646,75	898.894,49	946.950,05
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro ZERO come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro ZERO ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 255.970,43 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		1.504.420,41	1.140.062,60	1.510.149,16
Impegni di competenza		1.508.341,22	1.099.026,15	1.254.178,73
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-3.920,81	41.036,45	255.970,43

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	1.047.888,79
Pagamenti	(-)	1.102.340,48
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-54.451,69
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	462.260,37
Residui passivi	(-)	151.838,25
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	310.422,12
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		255.970,43

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	273.916,91	255.556,18	230.843,57
Entrate titolo II	587.291,97	541.386,14	590.735,22
Entrate titolo III	32.729,38	19.771,01	21.284,06
Totale titoli (I+II+III) (A)	893.938,26	816.713,33	842.862,85
Spese titolo I (B)	770.451,21	686.392,93	658.049,39
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	42.296,39	44.700,49	47.245,61
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	81.190,66	85.619,91	137.567,85
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			19.189,63
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	81.190,66	85.619,91	156.757,48
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	522.563,80	259.859,10	479.372,53
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	522.563,80	259.859,10	479.372,53
Spese titolo II (N)	607.675,27	304.442,56	360.969,95
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-85.111,47	-44.583,46	118.402,58
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	100.000,00	80.000,00	306.781,89
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	14.888,53	35.416,54	425.184,47

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 958.222,35, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			946.950,05	
RISCOSSIONI	400.654,26	1.047.888,79	1.448.543,05	
PAGAMENTI	520.954,70	1.102.340,48	1.623.295,18	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			772.197,92	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
<i>Differenza</i>			772.197,92	
RESIDUI ATTIVI	382.527,61	462.260,37	844.787,98	
RESIDUI PASSIVI	131.148,42	151.838,25	282.986,67	
<i>Differenza</i>			561.801,31	
<i>FPV per spese correnti</i>			49.486,44	
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			299.290,44	
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			985.222,35	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014*	2015**	
Risultato di amministrazione (+/-)	238.560,54	1.000.152,09	985.222,35	
di cui:				
a) parte accantonata		1.743,06	25.172,71	
b) Parte vincolata	87.041,41	467.694,67	271.775,04	
c) Parte destinata	8.579,29	83.031,94		
e) Parte disponibile (+/-) *	142.939,84	447.682,42	688.274,60	

*Avanzo dopo il riaccertamento straordinario

** Avanzo al netto del FPV

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	137.712,01
vincoli derivanti da trasferimenti	82.997,09
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	51.065,94
TOTALE PARTE VINCOLATA	271.775,04

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	7.661,25
accantonamenti per contenzioso	15.187,38
accantonamenti per indennità fine mandato	2.324,08
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	25.172,71

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	19.189,63				0,00	19.189,63
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		280.781,89			26.000,00	306.781,89
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	19.189,63	280.781,89	0,00	0,00	26.000,00	325.971,52

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Si ricorda che l'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		1.021.673,09	400.654,26	382.527,61	- 238.491,22
Residui passivi		1.538.348,90	520.954,70	131.148,42	- 886.245,78

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	1.510.149,16
Totale impegni di competenza (-)	1.254.178,73
SALDO GESTIONE COMPETENZA	255.970,43
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	380,46
Minori residui attivi riaccertati (-)	238.871,68
Minori residui passivi riaccertati (+)	886.245,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	647.754,56
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	255.970,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	647.754,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO*	402.217,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO*	28.057,20
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	1.333.999,23

* Avanzo Ante Riaccertamento Straordinario

RISULTATO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE EFFETTIVO:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	- 49.486,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	- 299.290,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015	985.222,35

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

14-15-16			
	2013	2014	2015
ENTRATE TRIBUTARIE			
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	23.000,00	16.918,50	15.200,00
I.M.U. recupero evasione	1.142,00		
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità		3,00	10,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	2.576,07	2.475,50	
Totale categoria I	26.718,07	19.397,00	15.210,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	1.170,79	1.222,95	1.032,00
TARI	43.030,00	46.487,00	46.500,00
TARES			2.325,00
Entr. Deriv. Appl. Tributo prov. TARSU	2.151,00	2.324,00	
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	46.351,79	50.033,95	49.857,00
Categoria III - Tributi speciali			
Dritti sulle pubbliche affissioni	13,00	11,00	2,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	200.834,05	186.114,23	165.774,57
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	200.847,05	186.125,23	165.776,57
Totale entrate tributarie	273.916,91	255.556,18	230.843,57

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	55.043,96	44.905,88	44.235,43	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	411.159,37	400.761,42	451.950,06	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	121.088,64	95.718,84	94.549,73	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico				
Totale	587.291,97	541.386,14	590.735,22	

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	
Servizi pubblici	16.721,20	14.883,50	13.822,70	
Proventi dei beni dell'ente	3.364,06	2.624,06	2.424,00	
Interessi su anticip.ni e crediti	388,78	46,98	12,54	
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	12.255,34	2.216,47	5.024,82	
Totale entrate extratributarie	32.729,38	19.771,01	21.284,06	

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	261.517,37	204.716,83	242.149,05
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	8.882,84	5.852,48	4.960,44
03 - Prestazioni di servizi	233.920,73	131.092,85	214.322,69
04 - Utilizzo di beni di terzi	9.719,74	636,43	2.473,52
05 - Trasferimenti	228.962,63	99.916,83	164.558,93
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	21.455,59	19.051,49	16.506,37
07 - Imposte e tasse	5.992,31	4.531,06	13.078,39
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	770.451,21	465.797,97	658.049,39

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Si ricorda che le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, L. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).

Il revisore rileva che non risultano assunzioni di personale a tempo determinato nell'anno 2009, richiede pertanto una verifica sulle assunzioni di tale tipologia sulla media del triennio 2007-2009.

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti per la riduzione delle spese di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010, rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.649,95	80,00%	529,99	274,50	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.050,85	50,00%	525,43		0,00
Formazione	120,00	50,00%	60,00	763,93	-703,93
	3.820,80		1.115,42	1.038,43	

Le spese per la formazione sono finanziate con contributo regionale fondo unico ai sensi dell'art. 18 L.R. 30/06/2011 n. 12 e L.R. 25/05/2012 n. 11. Si evidenzia comunque che la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 274,50 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

Si ritiene che l'Ente abbia rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 pari ad euro 1.261,31, in quanto la spesa di euro 1.827,10 è comprensiva delle spese sostenute per l'autocarro e dei costi per assicurazioni e bolli. Restano inoltre escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente rispetta i limiti imposti dalla legge.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 16.506,37 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015 e in rapporto alle entrate correnti accertate l'incidenza degli interessi passivi è del 1,846 %.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale sono finanziate principalmente da Trasferimenti da parte dello Stato e della Regione, in minima parte da alienazione di beni patrimoniali (proventi cimiteriali) e concessioni edilizie, e per euro 306.781,89 dall'utilizzo di avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 è stato calcolato con il metodo ordinario, applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato applicando la media semplice tra incassato e accertato ed è pari ad euro 7.661,25.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 15.187,38 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.324,08 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
37			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,43%	2,00%	1,85%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
38			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	422.547,73	380.251,34	335.550,85
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-42.296,39	-44.700,49	-47.245,61
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	380.251,34	335.550,85	288.305,24

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
39			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	21.455,59	19.051,49	16.506,37
Quota capitale	42.296,39	44.700,49	47.245,61
Totale fine anno	63.751,98	63.751,98	63.751,98

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL sul quale il revisore ha espresso parere n. 4 del 13/04/2016.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I			3.037,35	4.385,75	2.127,00	16.243,95	25.794,05	
Titolo II					107.256,39	123.045,15	230.301,54	
Titolo III					1.759,62	9.706,35	11.465,97	
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	3.037,35	4.385,75	111.143,01	148.995,45	267.561,56	
Titolo IV	99.100,65		78.882,00		72.916,88	309.418,01	560.317,54	
Titolo V	4.217,26						4.217,26	
Tot. Parte capitale	103.317,91	0,00	78.882,00	0,00	72.916,88	309.418,01	564.534,80	
Titolo VI	36,07	590,08	2.319,31	5.000,00	899,25	3.846,91	12.691,62	
Totale Attivi	103.353,98	590,08	84.238,66	9.385,75	184.959,14	462.260,37	844.787,98	
PASSIVI								
Titolo I	8.294,95	8.571,97	2.562,09	5.593,97	5.714,89	150.396,04	181.133,91	
Titolo II	39.370,77		52.161,32	244,00	8.391,79	652,20	100.820,08	
Titolo III							0,00	
Titolo IV	241,67				1,00	790,01	1.032,68	
Totale Passivi	47.907,39	8.571,97	54.723,41	5.837,97	14.107,68	151.838,25	282.986,67	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Come da attestazione rilasciata dal Responsabile del Servizio, non si è a conoscenza alla data di approvazione dello schema del Conto del Bilancio 2015 dell'esistenza di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'Ente ha effettuato la verifica dei crediti e debiti reciproci con le Società Partecipate alla data del 31/12/2015 ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata ed allegata al rendiconto per quanto riguarda il Gal Marmilla.

Il Revisore rileva che per la partecipata Abbanoa S.p.A. non sono pervenuti da parte della stessa i dati necessari ai fini dell'adempimento nonostante le comunicazioni inviate dall'Ente sulla mancata coincidenza dei dati contabili e i debiti richiesti da Abbanoa S.p.A.

Sempre a causa di mancanza di dati non è stato possibile verificare il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Si ricorda che anche le società affidatarie *in house sono tenute al rispetto delle* prescrizioni di cui all'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, nove su dieci dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

54				
CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	5.815,70	9.020,68	-11.182,51	3.653,87
Immobilizzazioni materiali	7.697.128,88	698.922,93	-270.949,24	8.125.102,57
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	7.702.944,58	707.943,61	-282.131,75	8.128.756,44
Rimanenze				0,00
Crediti	1.021.673,09	61.606,11	-238.491,22	844.787,98
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	946.950,05	-174.752,13		772.197,92
Totale attivo circolante	1.968.623,14	-113.146,02	-238.491,22	1.616.985,90
Ratei e risconti				0,00
				<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	9.671.567,72	594.797,59	-520.622,97	9.745.742,34
<i>Conti d'ordine</i>	<i>1.046.074,08</i>	<i>-337.952,98</i>	<i>-644.618,55</i>	<i>63.502,55</i>
Passivo				
Patrimonio netto	7.840.701,55		66.260,12	7.906.961,67
Conferimenti	1.125.777,95	466.756,20	-224.225,31	1.368.308,84
Debiti di finanziamento	335.550,85	-47.245,61		288.305,24
Debiti di funzionamento	364.364,27	-18.002,38	-165.227,98	181.133,91
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	5.173,10	-4.140,41	-0,01	1.032,68
Totale debiti	705.088,22	-69.388,40	-165.227,99	470.471,83
Ratei e risconti				0,00
				<i>0,00</i>
Totale del passivo	9.671.567,72	397.367,80	-323.193,18	9.745.742,34
<i>Conti d'ordine</i>	<i>1.046.074,08</i>	<i>-337.952,98</i>	<i>-644.618,55</i>	<i>63.502,55</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è dato dalla differenza tra attivo e passivo.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo (al netto dei proventi per concessioni cimiteriali).

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa, depurati dell'intervento 7,8,9,10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Facendo seguito alle analisi effettuate, si attesta la conformità del conto consuntivo con le scritture contabili dell'Ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione e l'attendibilità dei valori patrimoniali.

Il Revisore richiama l'attenzione sulle spese del personale ed in particolare sull'assunzione a tempo determinato, premesso che pur riconoscendo il carattere temporaneo ed eccezionale della prestazione, richiede una verifica sulle spese sostenute per tale tipologia di lavoro nell'anno 2009 o alternativamente per il triennio 2007-2009 per verificare il rispetto dell'art. 9 comma 28 D.L. 78/2010.

Invita l'Ente ad uniformarsi nel futuro alla normativa ed agli orientamenti giurisprudenziali in materia.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Si richiede di voler fornire i calcoli sul rispetto dei limiti imposti dalla normativa sul tempo determinato.

IL REVISORE DEI CONTI

DOTT.SSA CECILIA SERRA



Cecilia Serra